

Preghiera



*Cosa fare quando c'è una sordità che  
ci rende impenetrabili  
alla voce stessa di Dio,  
alla tua Buona Novella,  
quando un mutismo ostinato impedisce  
qualsiasi risposta  
all'amore che tu ci offri?*

*Ecco perché tu sei venuto:  
per guarirci nel profondo,  
per donarci una possibilità insperata  
di vivere in comunione  
con te e con il nostro prossimo,  
di proclamare con gratitudine  
i tuoi gesti di salvezza  
e per rispondere con l'intera esistenza  
ai doni smisurati della tua grazia.*

*Pronuncia, dunque, anche su di noi  
il tuo "Effatà"  
perché si aprano finalmente  
i miei orecchi e la mia lingua dica  
tutta la gioia che invade i miei giorni.*

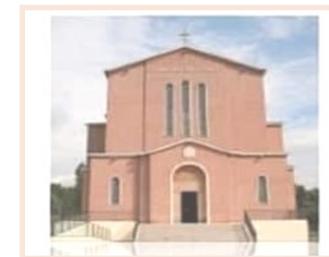
( Roberto Laurita)

**S. GIACOMO APOSTOLO**

**PARROCCHIA**

**di MANDRIOLA**

*Bollettino N. 40 del 05 09 2021*



**XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Aprite!».

E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».  
(Mc 7,31-37)

**Quei segni davvero rivolti a tutti**

Per comprendere il Vangelo di questa domenica (Mc 7,31-37) è anzitutto necessario osservare per

esempio l'annotazione geografica che introduce l'episodio: Gesù si trova nel territorio della Decapoli, cioè in una regione pagana.

Il racconto acquista in tal modo il significato di universalità. Il miracolo è in favore di una persona che, secondo la concezione del tempo, avrebbe dovuto essere esclusa dalla salvezza, o per lo meno avrebbe dovuto essere raggiunta in un secondo momento: prima gli ebrei, poi i pagani.

L'evangelista ci fa comprendere che il «prima» e il «poi» appartengono alla grettezza dell'uomo, non all'amore di Dio.

Lo sguardo rivolto al cielo – lo stesso gesto che Gesù ha compiuto alla moltiplicazione dei pani (6,41) indi- ca  
la



indica la preghiera. Alle volte Gesù compie i miracoli con l'autorità della sua Parola, per così dire a nome proprio, dimostrando in tal modo di non essere semplicemente un profeta di Dio, ma Dio egli stesso.

Alle volte invece, come nel nostro caso, Gesù ricorre alla preghiera, per insegnarci che la salvezza è un puro dono della grazia di Dio: un dono da chiedere, non da pretendere. Il comando di non divulgare il fatto è nel Vangelo di Marco un tratto quasi abituale.

Con questo l'evangelista ci insegna due cose: la prima è che il tempo messianico è arrivato; la seconda è che per intendere nel giusto modo la vera natura della messianità di Cristo non bastano i miracoli, occorre attendere la sua passione e la sua Croce.

Ma i fatti parlano da soli, e più Gesù vuole che rimangano segreti e più si diffondono. La reazione della folla è di immenso stupore: l'espressione greca parla di una meraviglia tanto intensa che non troviamo in nessuna altra parte del Vangelo.

Una meraviglia che non sembra nascere unicamente da questo episodio particolare, ma dall'intera azione di Gesù: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti». Queste parole della folla che sono un vero e proprio giudizio sull'intero operato di Cristo sono una citazione del profeta Isaia (35,3-6): la prima lettura della messa): «Dite agli scoraggiati: coraggio, non abbiate paura, ecco il vostro Dio, Egli viene a salvarvi; si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi

dei sordi, lo zoppo salterà come un cervo e la lingua di muto griderà di gioia». La folla scorge dunque nel miracolo il segno che le profezie si sono compiute.

Gesù è il salvatore atteso. Ma le parole della folla alludono anche al racconto della creazione (Gn 1,31): «Iddio vide tutto quello che aveva fatto, ed ecco, era molto buono».

Il miracolo compiuto da Gesù è il segno che sta iniziando una nuova creazione.

**COMUNITA' MANDRIOLA**  
Tel. 049 680900 Cell 3492207129  
[parrocchia@mandriola.org](mailto:parrocchia@mandriola.org)  
[paolo.bicciato@diocesipadova.it](mailto:paolo.bicciato@diocesipadova.it)  
[www.mandriola.org](http://www.mandriola.org)  
<https://t.me/ParrocchiaMandriola>  
Orario uff. Parrocchiale:  
dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni  
sabato e domenica

## CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

### Sabato 04

Ore 8:00 def.ti Fam. Tagliaro.

Ore 18:00 def.ti Fam. Tamburin - Lubiana - Ferrarese - Pavanello - def.ti Michele - Maria - Luigi - Umberto - Daniela - Cleope - def.ta Anna (7°).

+ Domenica 05 XXIII Tempo Ordinario

Ore 8:00 def.ti Fam. Varotto - Branca-lion - def.to Nicola.

Ore 10:00 def.ti Fam. Pastò - def.ti Franceschi Antonio - Francesco.

Ore 11:15 Battesimo di Ruzza Filippo.

### Lunedì 06

Ore 8:00 def.ti Fam. Fracanzani.

### Martedì 07

Ore 8:00 def.ti Fam. Bisogni

### Mercoledì 08 Natività di Maria

Ore 8:00 def.ta Elena.

### Giovedì 09

Ore 8:00 def.ti Fam. Zangirolami - Buzzi.

### Venerdì 10

Ore 8:00 def.ti Fam. Giugliardi.

### Sabato 11

Ore 8:00 def.ti Diana - Tamara - Stefano.

Ore 18:00 def.ti Paolina (7°) - def.to Giorgio.

+ Domenica 12 XXIV Tempo Ordinario

Ore 8:00 def.ti Don Sandro - Don Rino.

Ore 10:00 def.ti Fam. Pastò - def.ta Annaida - def.ta Romilda - Vittorio - Paolo - Danilo.

Ore 11:00 S. Messa e battesimo di Achille Rampazzo.

## COMUNICAZIONI

### Domenica 05 09

- 1ª domenica del mese, raccolta di offerte e generi alimentari per la Caritas.

- ore 11:15 Battesimo di Ruzza Filippo.

### Mercoledì 08 09

#### Natività di Maria - Solenne

- ore 21:00 preghiera gruppo mariano, in chiesetta.

- ore 21:00 incontro Caritas Vicariale.

### Giovedì 09 09

- ore 21:00 incontro con il Consiglio pastorale Parrocchiale.

### Domenica 11 09

- incontro Facilitatori in patronato.

- ore 11:00 S. Messa e Battesimo di Achille Rampazzo.

NB.

- dopo la pausa estiva, riprendo la visita alle famiglie.

- appena possibile riprenderà la Catechesi di Iniziazione Cristiana.

- saranno programmati degli incontri di formazione di Liturgia e di Catechesi.

- domenica 19 09 ore 12:30 pranzo comunitario.

- si cercano volontari per il servizio del centro estivo, servizio al bar del centro parrocchiale, e per le pulizie della chiesa.

Ref. Patronato Danilo 3935293872

Ref. Chiesa Paola 3471188713